



PROVINCIA DI MATERA

SERVIZIO 6

NUM. 71 DEL 10-06-2025

REGISTRO GENERALE N. 910 DEL 10-06-2025

COPIA

OGGETTO: OGGETTO: RIF. PRATICA SUAP: BNCNCL53D13H591D-13022025-104521052023-1836 PROT. 0017590 DEL 14/02/2025. D.P.R. N. 59/2013 - D.LGS N. 152/06 (E S.M.I.) - ART. 269 COMMA 8 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA AZIENDA AGRICOLA IL PAGO DI BIANCO NICOLA.MODIFICA SOSTANZIALE ED AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE PRECEDENTEMENTE RILASCIATA CON D.D. N. 1815 DEL 22/10/2018.

L'ISTRUTTORE
F.TO MARILENA VIZZIELLO

IL R.U.P.
F.TO FRANCESCO MALVASI

Il Funzionario di E.Q.

Letta la relazione istruttoria del funzionario incaricato di seguito riportata:

VISTA l'istanza pervenuta per il tramite del SUAP ID 2097 Prot. REP_PROV_MT/MT-SUPRO/0017663 del 14/02/2025 (acquisita al protocollo dell'Ente con n. 3130 del 14/02/2025) con la quale la l'Azienda Agricola Il Pago di Bianco Nicola, ha presentato richiesta di modifica sostanziale per lo scarico delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici in uso di un nuovo fabbricato e di un fabbricato esistente e da ristrutturare, ubicati nel Comune di Rotondella (MT), alla C.da Trisaia Pantanello n.7, foglio 60 p.lle nn.335 ,336 e 268;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 1815 del 22/10/2018 con il quale il Sig. Bianco Nicola, titolare dell'azienda agricola Il Pago, è stato autorizzato dalla Provincia di Matera, per lo scarico delle acque reflue domestiche, provenienti dal fabbricato sito alla C.da Trisaia Pantanello n.7, relativamente al fabbricato ricadente sul foglio n.60 p.lla n.268;

VISTA la relazione tecnica dalla quale si evince la necessità di installare una nuova vasca imhoff sul foglio n.60 p.lle nn 335-336;

VALUTATO CHE la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale è stata correttamente presentata e corredata dai documenti, dalle dichiarazioni e dalle altre attestazioni previste dalle vigenti normative;

Preso atto che:

- l'art.2, comma 1 lettera b) del D.P.R. n.59/2013 definisce autorità competente "la Provincia quale Ente competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale";

- l'art.2, comma 1, lettera c) definisce "soggetti competenti in materia ambientale le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, in base alla normativa vigente, intervengono nei procedimenti sostituiti dall'autorizzazione unica ambientale"

RITENUTO CHE sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta siano soddisfatti i requisiti tecnici e normativi previsti e che non sussistano vincoli ostativi al rilascio, dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.59/2013.

VISTA la L.R. 9 del 29 maggio 2017;

VISTA l'art.107, commi 1-2- del decreto Legislativo 267/2000;

VISTO che la Giunta Provinciale, con Deliberazione n.218 del 25/10/2001, ha approvato gli indirizzi per la tutela delle acque, demandando al Dirigente l'atto autorizzatorio;

VISTA la disposizione di cui all'art.107 del D.Lgs.vo 18.08.200,n.267 e s.m.i., in ordine alle funzioni, alle prerogative ed alle responsabilità dei dirigenti;

VISTA l'annotazione del Dirigente dell'Area Finanziaria secondo il quale il presente provvedimento non comporta effetti diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria della Provincia o sul suo patrimonio;

VISTA la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (e s.m.i.);

VISTO in particolare l'art. 2 comma 1 lett. b) del D.P.R. n. 59/2013 che individua la Provincia quale "Autorità competente" ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) a favore dell'Azienda Agricola Il Pago di Bianco Nicola, sita nel Comune di Rotondella(MT), alla C.da Trisaia Pantanello n.7, foglio n.60 p.lle nn. 335 e 336 e 268, sostituendo l'autorizzazione già rilasciata con Determina Dirigenziale n. 1815 del 22/10/2018, attesa la sostanzialità della modifica prospettata, sulla base delle seguenti informazioni e considerazioni:

DESCRIZIONE DEL CICLO DEPURATIVO ODIERNO

Attualmente sussiste un sistema depurativo a servizio dell'azienda agrituristica costituito da una fossa imhoff che serve un fabbricato composto da due piani fuori terra e relativi servizi igienici per complessivi 13 posti letto ed idonea per un'utenza di 45 persone; essa si compone di:

- un manufatto prefabbricato di diametro pari a 2 metri ed altezza pari a 3 metri,
- volume di sedimentazione di 2 m³ e volume di digestione 3 m³,
- posizionamento a 5 metri dai muri perimetrali del fabbricato esistente e ad oltre 20 metri da condotte, pozzi o serbatoi di acqua potabile,

- scarico in 3 condotte disperdenti, di cui 2 già esistenti e dimensionate per un'utenza di 30 persone con un sviluppo lineare di 62 metri ed una terza dimensionata per un'utenza di 15 persone e con sviluppo lineare di 31 metri, dimensionate considerando uno sviluppo di 2 metri ad utente.

DESCRIZIONE DELL'INTEGRAZIONE IMPIANTISTICA

L'azienda agrituristica, situata in agro del Comune di Rotondella non servita da rete fognaria e distante da corpi idrici superficiali in grado di accogliere le deiezioni dei servizi igienici, vuole installare una seconda fossa imhoff a servizio di fabbricati già esistenti e da realizzare, adibiti a camere per il pernottamento degli ospiti, ad aula didattica per lo svolgimento delle attività di visite guidate ed a deposito.

L'approvvigionamento idrico è servito da rete pubblica.

Il sistema depurativo costituito dalla nuova fossa imhoff e dalla relativa rete disperdente su suolo è dimensionata per:

- un numero di abitanti equivalenti pari a 21,
 - un volume di sedimentazione pari a 1,04 m³, rispetto al volume richiesto di 0,666 m³ dalla L.R. 9 del 29/05/2017,
 - un volume di digestione di 2,83 m³ rispetto al volume richiesto di 2,666 m³ dalla L.R. 9 del 29/05/2017,
 - un volume complessivo della vasca di 3,332 m³.

Essa sarà posizionata in terreno permeabile ed avrà diametro di 2 metri, un'altezza pari a 2,15 metri, comparti distinti ed impermeabili, un distanziamento di almeno 5 metri dai muri perimetrali del fabbricato non ancora realizzato e di 10 metri a monte e 20 metri a valle da condotte, pozzi o serbatoi di acqua potabile.

La rete disperdente, a servizio della fossa imhoff ed a 2/3 di metro dal piano campagna, avrà vaschette di distribuzione e condotte ramificate in pvc di diametro 12 cm, per un'estensione complessiva di 63 metri lineari, lunghezza risultante dal dimensionamento di 3 metri per il numero complessivo di abitanti equivalenti per cui la fossa è stata dimensionata.

STABILITÀ IDROGEOLOGICA

Nella relazione idrogeologica del dott. Suriano si afferma che sul sito ove sarà realizzata la nuova fossa imhoff e le relative condotte disperdenti, *allo stato attuale, si escludono forme franose, dissesti in atto o potenziali che interessano grossi movimenti di masse che possano scongiurare l'intervento previsto, come confermato dalle indagini effettuate. Inoltre, si può ritenere che la strutturazione fisico-chimica del sito in oggetto, lungo la sottostante colonna stratigrafica presa in considerazione, costituisce una barriera contro la percolazione degli inquinanti (batteri fecali) nella falda freatica sottostante ed è quindi idonea all'intervento previsto.*

VALUTAZIONE SULLA SOSTANZIALITÀ DELLA MODIFICA IMPIANTISTICA

L'integrazione al sistema depurativo di una fossa imhoff già in esercizio **viene ritenuta come modifica sostanziale** per le seguenti valutazioni tecniche:

1. il sistema depurativo da installarsi, in aggiunta al sistema già esistente, incrementa sia la rete di deflusso dei reflui organici che sono prodotti da nuove residenze quali il nuovo fabbricato in costruzione ed un altro in ristrutturazione e sia la rete disperdente aggiuntiva a servizio di questo nuovo sistema depurativo,
2. di conseguenza, il nuovo sistema depurativo incrementa anche le quantità dei reflui da avviare allo scarico, pur non trattando reflui di diversa natura.

CONSIDERATO che agli esiti dell'istruttoria e per quanto sopra esposto, non sono emersi motivi ostativi all'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO che l'istruttoria formale per l'autorizzazione è stata regolarmente esperita dall'Ufficio Ambiente;

Il sottoscritto Funzionario dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/90, in relazione al presente procedimento e della misura di cui all'art.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Tutto ciò premesso, si propone al Dirigente l'adozione del relativo provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale precedentemente rilasciata con Determina Dirigenziale n.1815 del 22/10/2018.

Il Funzionario di E.Q.
F.to Geom. Francesco Malvasi

IL DIRIGENTE DELL'AREA III

LETTE le premesse innanzi riportate;

VISTA la documentazione in essa richiamata, nonché quella allegata a corredo della medesima;

VISTO l'art. 107 e 109 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. 165/01;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria della Provincia o sul suo patrimonio;

D E T E R M I N A

- 1) la premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale per essere approvata;
- 2) **di adottare** l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 Capo II art. 3 comma 1 lett. a), a favore della Ditta "**Azienda Agricola Il Pago di Bianco Nicola**", relativa alla modifica impiantistica degli scarichi a servizio della struttura agrituristica, ricadenti al foglio n.60 p.lle nn. 335, 336 e 268;
- 3) **di dare atto** che il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti, come aggiornamento, l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Provincia di Matera con Determinazione Dirigenziale n. 1815 del 22/10/2018 alla Ditta "**Azienda Agricola Il Pago di Bianco Nicola**";
- 4) **di dare espressamente atto** che il titolare dell'autorizzazione è tenuto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni vincolanti:
 - a) con riferimento all'autorizzazione di cui all'art. 3 **comma 1 lettera a)** del D.P.R. n. 59/2013:

- **FOSSA IMHOFF esistente e di nuova installazione** -

QUADRO PRESCRITTIVO

REFLUI DEI SERVIZI IGIENICI

La Società agrituristica Il Pago (impresa individuale), già autorizzata allo sversamento delle acque reflue domestiche, dovrà:

1. Identificare univocamente gli scarichi della fossa imhoff esistente con la sigla alfanumerica **S01** e di quella da installarsi con **S02** mediante apposita targa ben visibile a distanza con apposta la stessa sigla ivi attribuita per non ingenerare confusione sull'origine dello scarico;
2. prevedere per ciascuno scarico (**S01** ed **S02**) un pozzetto d'ispezione e controllo immediatamente prima delle vaschette di distribuzione della rete disperdente;
3. allacciare lo scarico rivenienti dai servizi igienici alla rete fognaria non appena l'area sarà servita da tale tipo di rete;
4. garantire, per l'intera durata della presente autorizzazione, l'accessibilità degli scarichi, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.), per il campionamento negli appositi pozzetti d'ispezione da parte dell'autorità competente al controllo;
5. effettuare con cadenza periodica le operazioni di manutenzione e pulizia atte a rendere agibile l'accesso ai punti assunti per i campionamenti;
6. eseguire idonea e periodica manutenzione dei sistemi di depurazione indipendenti (fossa imhoff in esercizio e da installarsi), al fine di garantirne un loro costante ed efficiente funzionamento;
7. comunicare qualsiasi modifica da apportare agli scarichi e/o ai processi di trattamento dei liquami di natura organica di tipo antropogenico;
8. attenersi al dettato del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., - Parte Terza - per quanto concerne il rispetto dei limiti di accettabilità in concentrazione fissati dalla Tabella 4 - scarico su suolo - dell'Allegato 5 alla Parte Terza del medesimo Decreto Legislativo;
9. qualsiasi modifica impiantistica, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., del processo depurativo e/o degli scarichi dovrà essere comunicata all'Ufficio Ambiente della Provincia di Matera;
10. qualora le modifiche apportate siano tali da originare uno scarico avente caratteristiche qualitative e/o quantitative diverse da quelle autorizzate, dovrà essere presentata istanza di nuova autorizzazione;
11. sottoporre i fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue alla disciplina dei rifiuti; la frequenza minima di asportazione di tali fanghi dovrà essere annuale;
12. il titolare dell'autorizzazione dovrà conferire a ditte autorizzate i fanghi prodotti nelle fosse imhoff ed acquisire dalle stesse la 4ª copia del formulario d'identificazione del rifiuto;
13. mantenere copia del F.I.R. in sede per essere esibita su richiesta del personale di vigilanza e controllo;

14. la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.
15. che con cadenza **annuale** devono essere effettuate le analisi e i relativi report trasmessi all'Ufficio Ambiente nel rispetto dei valori limite della **Tab.4 dell'allegato5** alla Parte Terza del D.Lgs.n.152/2006, scarico finale suolo;
16. mettere a dimora, nell'area in cui verrà realizzata la rete disperdente, piante e/o specie arboree igrofile caratterizzate dalla grande quantità di acqua utilizzata durante il loro ciclo vitale e ad apparato radicale espanso e poco profondo (pioppo, salice, ontano, ecc.);
17. consentire al personale dell'autorità competente al controllo di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, ai sensi del c. 4 art. 101 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
18. la presente autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela delle acque;
19. la presente autorizzazione non sostituisce ad ogni effetto eventuali altre autorizzazioni di competenza di altri Enti o Uffici;

Le comunicazioni da inviare alla Provincia, inerenti al presente provvedimento, devono essere recapitate al seguente indirizzo: Provincia di Matera - AREA III Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente - Ufficio Ambiente - Via Ridola, 60 - 75100 Matera, ovvero a mezzo pec: ambiente@cert.provincia.matera.it

5) di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art.2 comma 1, del D.P.R. n.59/2013 sostituisce esclusivamente il seguente titolo abilitativo:

lettera a) autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici a servizio dell'Azienda Agricola Il Pago, sito nel Comune di Rotondella(Mt), alla C.da Trisaia Pantanello n.7, di cui alla Parte Terza del D.Lgs.n.152/2006 n. 152;

6) di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio da parte dello SUAP del Comune di Rotondella (art. 3 comma 6 D.P.R. n. 59/2013) ed è rinnovabile ai sensi del Capo II, art. 5, D.P.R. n. 59/2013. Il suo eventuale rinnovo è subordinato alla presentazione di specifica domanda, almeno sei mesi prima della scadenza;

7) di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di competenza ai sensi del D.P.R. n.59/2013, al SUAP del Comune di Rotondella, il quale rilascerà il provvedimento conclusivo.

8) la presente autorizzazione deve essere sempre conservata in copia conforme presso la ditta, unitamente alla relazione tecnica, agli schemi impiantistici e alle planimetrie presentate a corredo dell'istanza, a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza,

9) da domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza,

10) eventuali modifiche dell'attività o dell'impianto potranno essere adottate solo nel rispetto di quanto previsto all'art.6 del D.P.R. n.59/2013,

11) di dare inoltre atto che la presente determinazione deve essere inserita nella Raccolta delle Determinazioni tenuta presso l'Ufficio Segreteria Generale, previa numerazione definitiva e protocollazione informatica;

Il sottoscritto Dirigente dichiara l'insussistenza del conflitto d'interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n.241/90, in relazione al presente procedimento e della misura di cui all'art.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

IL RESPONSABILE
SERVIZIO 6
F.TO DR. ENRICO LUIGI DE CAPUA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione, registro generale num. 910 del 10-06-2025, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Matera per 15 giorni consecutivi dal 10-06-2025 al 25-06-2025 al num. 1100 del registro pubblicazioni.

IL RESPONSABILE
F.to Dr. Enrico Luigi De Capua

E' copia conforme all'originale:

Matera, _____

IL RESPONSABILE
